

L'installazione dell'antenna contestata a Grisolia

Primo round alla multinazionale della telefonia

La sentenza del Tar lascia pochi margini all'Esecutivo Longo

Tiziana Ruffo
GRISOLIA

Il braccio di ferro tra la Vodafone e il Comune si è chiuso con la vittoria della multinazionale della telefonia.

Una sconfitta che lascia l'amaro in bocca all'amministrazione comunale che tuttavia non intende subire passivamente senza esercitare i controlli di competenza. La Giunta Longo, già durante il procedimento di rilascio del permesso a costruire l'antenna che ha fatto insorgere il comitato popolare che si oppone alla installazione, ave-

va manifestato aperto dissenso alla cosiddetta stazione e radio base. Purtroppo il ricorso al Tribunale amministrativo regionale della Vodafone ha dato ragione alla multinazionale e il Comune, dunque, dal punto di vista burocratico e normativo, non ha più potuto far nulla contro un'installazione che ritiene quantomeno incauta poiché posta in prossimità del centro abitato, e in par-

I pericoli derivanti dalle onde elettromagnetiche che si riflettono sulla popolazione

ticolare non molto distante da due istituti scolastici molto frequentati.

«Vogliamo però rassicurare i nostri cittadini, - dichiarano gli amministratori - sebbene la disputa tra il Comune di Grisolia e una multinazionale potente come la Vodafone appaia alla stregua della impari lotta tra Davide e Golia, non ci arrendiamo e adotteremo ogni possibile atto amministrativo a tutela della comunità».

In primo luogo, la Giunta Longo intende garantire il pieno rispetto di quanto dichiarato nella relazione tecnica e nei pareri Arpacal attraverso un monitoraggio continuo delle emissioni. «Stiamo valutando - fanno a

questo proposito sapere dal Comune - l'opportunità di nominare un tecnico di nostra fiducia per il controllo del campo elettromagnetico generato dalla antenna».

La salute dei cittadini è fondamentale per l'amministrazione comunale di Grisolia. Se ci accorgeremo che questo campo elettromagnetico violi i limiti imposti dalla normativa, adotteremo tutti i provvedimenti per sospendere l'attività con effetto immediato denunciando la Vodafone agli organi competenti».

Un monito, insomma, che lascia credere che la questione dell'installazione non può dirsi, se non temporaneamente, conclusa. ◀